



ADYS

SCHEDA TECNICA

Adesivo monocomponente extra-bianco e grigio per pavimenti e rivestimenti sia interni che esterni



Interni/Esterni



Pavimentazione
interni/esterni



Sacco



Spatola dentata

Vantaggi

- Buona lavorabilità
- Tempo aperto allungato
- Resistente allo scivolamento verticale
- Adesivo per spessori fino a 15 mm

Composizione

ADYS è un adesivo premiscelato secco composto da cemento Portland bianco o grigio, sabbie selezionate extra-bianche calcaree e silicee ed additivi specifici per migliorare la lavorazione e l'adesione.

Fornitura

- sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 25 kg

Impiego

ADYS viene usato a parete e pavimento, per incollare piastrelle in ceramica, mosaico ceramico, klinker, cotto, ecc. su intonaci di fondo a base di calce, cemento, gesso e malte bastarde, massetti a base cemento o anidrite ben stagionati ed asciutti, solette in calcestruzzo ben stagionate.

Particolarmente indicato per ancoraggi su superfici irregolari, senza necessità di rettifica, fino a spessori di 15 mm.



Preparazione del fondo

In generale, il piano di posa deve essere stagionato, integro, asciutto, dimensionalmente stabile e meccanicamente resistente. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, pitture, vernici ecc. devono essere preventivamente rimosse, così come eventuali parti sferinanti o asportabili.

Superfici cementizie

Si consiglia di inumidire i piani di posa soggetti a forte irraggiamento solare, evitando ristagni d'acqua superficiali, prima della stesura dell'adesivo. Per eventuali ripristini di superfici irregolari, utilizzare le malte GAPER 3.30 o LEVEL 30. Il ripristino di quote o difetti di planarità orizzontali in interno potrà essere eseguito con le liscivature SL 416 o SM 485 a seconda degli spessori richiesti. Eventuali fessure o riprese di getto su superfici orizzontali saranno sigillate monoliticamente con la resina epossidica bicomponente FASSA EPOXY 300. In presenza di fondi cementizi con insufficiente resistenza superficiale valutare il consolidamento con lo specifico prodotto ad elevata penetrazione PRO-MST; nelle situazioni più gravi, il trattamento con il primer va associato ad un trattamento preliminare di abrasione meccanica.

Calcestruzzo

Il supporto dovrà essere preparato preliminarmente mediante abrasione meccanica volta a rimuovere ogni asperità, tracce di sporco, parti friabili, incrostazioni, tracce di vernici, lattime di cemento o altre sostanze contaminanti, al fine di rendere il supporto leggermente ruvido ed assorbente. In caso di parti danneggiate, ammalorate, ferri d'armatura a vista o nidi di ghiaia, intervenire con idonee malte strutturali Fassa Bortolo.

Superfici in gesso o anidrite

Il fondo dovrà avere un'umidità residua inferiore a 0,5% (0,3% su massetto/intonaco con riscaldamento/raffrescamento) in modo da essere poi trattato con PRIMER DG 74.

Per una corretta applicazione, si raccomanda di consultare la documentazione tecnica di ogni singolo prodotto sopra riportato.

Lavorazione e applicazione

Versare il contenuto di un sacco in un secchio contenente acqua pulita nella quantità riportata in Dati Tecnici e mescolare con agitatore meccanico a basso numero di giri per un tempo non superiore a 3 minuti, fino ad ottenere un impasto fluido, omogeneo e privo di grumi. Attendere quindi 5 minuti prima dell'applicazione. Rimescolare e stendere l'adesivo con la spatola dentata che sarà scelta in base al tipo di piastrella da incollare. Ad ogni modo, in fase di stesura, realizzare un primo strato sottile con la parte liscia della spatola, premendo energicamente sul fondo, per ottenere la massima adesione al supporto. Aggiungere acqua in eccesso non migliora la lavorabilità dell'adesivo, ma può creare problematiche di diversa natura e ridurre le prestazioni finali del prodotto. L'impasto così ottenuto sarà lavorabile per circa 8 ore in condizioni normali di temperatura e umidità; in caso di condizioni sfavorevoli la durata dell'impasto potrà subire delle variazioni. Non occorre bagnare preventivamente le piastrelle prima della loro posa, lavarle in acqua solo in presenza di rovesci molto polverosi. Le piastrelle si applicano facendo un leggero movimento a pressione e battendole accuratamente in modo che tutta la superficie sia a perfetto contatto con il collante. L'eventuale registrazione delle piastrelle deve essere effettuata entro circa 40 minuti dalla posa. Nel caso di filmazione superficiale del collante ovvero la formazione di "pelle" in superficie, ravvivare la superficie ripassandola con la spatola dentata. In funzione delle caratteristiche della piastrella (peso e formato) e dello spessore di adesivo realizzato, per facilitare la posa si consiglia l'utilizzo di livellatori Fassa Bortolo (tipo Kit NEW LEVEL TILE). In accordo con la norma di posa UNI 11493-1, ove richiesto, adottare la tecnica della doppia spalmatura, ovvero la realizzazione di un "letto pieno" di adesivo.

Sigillatura dei giunti

Per la sigillatura delle fughe è possibile utilizzare i sigillanti cementizi FASSAFILL SMALL per fughe da 0 a 5 mm, FASSAFILL MEDIUM per fughe da 2 a 12 mm, FASSAFILL LARGE per fughe da 5 a 20 mm e FASSAFILL RAPID per fughe da 2 a 20 mm. Nel caso in cui sia necessaria un'elevata resistenza chimica, usare sigillanti per giunti a base epossidica come FE 838 (per fughe da 3-15 mm) o FASSAFILL EPOXY (per fughe da 1-10 mm).

Sigillare i giunti tecnici (giunti di dilatazione e perimetrali, angoli tra pavimento e rivestimento, spigoli etc.) con FASSASIL NTR PLUS (sigillante siliconico neutro monocomponente).

In accordo con la norma UNI 11493-1, la larghezza minima delle fughe non può essere minore di 2 mm; in esterno e condizioni critiche è consigliata una fuga più larga. Inoltre, orientativamente, la superficie di frazionamento massima in ambiente esterno è di 9-10 m² ed in interno è di 24-25 m².



Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- Consultare la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- L'adesivo fresco va protetto dal sole battente e dalla pioggia per almeno 24 ore.
- Non utilizzare direttamente su guaine o membrane a base di bitume o catrame.
- Verificare la compatibilità dell'adesivo con lastre di materiali lapidei o pietre naturali con sistema di rinforzo applicati sul retro.
- Attenersi alle norme nazionali vigenti.

ADYS deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi.

Qualità

ADYS è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

Dati Tecnici

Aspetto	polvere extra-bianca o grigia
Spessore massimo	15 mm
Granulometria	< 0,6 mm
Acqua di impasto	29-31%
Tempo di riposo	ca. 5 minuti
Peso specifico malta bagnata	1.550-1.650 kg/m ³
Densità adesivo indurito	1.400-1.500 kg/m ³
pH	> 12
Durata dell'impasto a +20°C	ca. 8 ore
Temperatura di applicazione	da +5°C a +35°C
Tempo di registrazione della piastrella	ca. 40 minuti
Tempo di attesa per la stuccatura delle fughe	ca. 1 giorno
Tempo di messa in esercizio	7-14 giorni (in funzione della destinazione d'uso e delle condizioni climatiche)
Protocollo LEED V4.1	Il prodotto contribuisce al credito relativo ai materiali basso emissivi - EQ Credit: Low-Emitting Materials
Classificazione GEV	GEV EMICODE EC 1 ^{Plus} - a bassissime emissioni
Conforme alla Norma UNI EN 12004	C1TE

Prestazioni secondo UNI EN 12004 C1TE

Adesione a trazione iniziale (UNI EN 1348)	≥ 0,5 N/mm ²
Adesione a trazione dopo immersione in acqua (UNI EN 1348)	≥ 0,5 N/mm ²
Adesione a trazione dopo azione del calore (UNI EN 1348)	≥ 0,5 N/mm ²
Adesione a trazione dopo cicli di gelo e disgelo (UNI EN 1348)	≥ 0,5 N/mm ²
Tempo aperto allungato: adesione a trazione (UNI EN 1346)	≥ 0,5 N/mm ² dopo non meno di 30 minuti
Scivolamento verticale (UNI EN 1308)	≤ 0,5 mm



Da non utilizzare per	In alternativa
Posare direttamente su sottofondi in gesso o anidrite	PRIMER DG 74 - ADYS
Intonaci con riscaldamento	AD 8 + FASSACOL LATEX S2 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX
Massetti con riscaldamento	AD 8 + FASSACOL LATEX S2 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX oppure SPECIAL ONE
Sovrapposizioni su superfici già rivestite	AD 8 + FASSACOL LATEX S2 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX oppure SPECIAL ONE
Superfici in calcestruzzo	AD 8 + FASSACOL LATEX S2 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX oppure SPECIAL ONE
Piastrelle ceramiche o pietre naturali di grande formato	AD 8 + FASSACOL LATEX S2 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX oppure FASSACOL EASYLIGHT S2
Lavori dove siano richiesti tempi brevi di agibilità	RAPID MAXI S1 oppure RAPID MAXI S1 + FASSACOL LATEX S2
Pareti in cartongesso	PRIMER DG 74 - AT 99 MAXYFLEX oppure FASSAFIX
Posare su superfici in legno o metallo	AX 91
Posare su strutture in calcestruzzo prefabbricato o gettato	AD 8 + FASSACOL LATEX S2 oppure AT 99 MAXYFLEX
Posare su pavimenti o pareti soggetti a forti movimenti o vibrazioni	AD 8 + FASSACOL LATEX S2 oppure AT 99 MAXYFLEX oppure FASSACOL EASYLIGHT S2
Pietre naturali sensibili ad umidità e macchiatura	AX 91

Tipo di spatola	Consumo indicativo
Dente quadrato 6x6 mm	3-4 kg/m ²
Dente quadrato 10x10 mm	5-6 kg/m ²

(*) Tutti i consumi sono riferiti alla singola spalmatura.

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: area.technica@fassabortolo.com, ES: asistencia.technica@fassabortolo.com, PT: assistencia.technica@fassabortolo.com, FR: bureau.technique@fassabortolo.fr, UK: technical.assistance@fassabortolo.com).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.